



-27-

VAL D'AGRI • LAGONEGRESE SENISESE • POLLINO



Il segretario generale della Cgil Genovesi: garantire ambiente, salute e manodopera locale. L'Enel dia royalties ai Comuni

I sindacati mettono i paletti

Centrale del Mercure, Regioni e organizzazioni convocati oggi al Ministero dello Sviluppo economico

ROTONDA - Il giorno della verità (il prossimo 21 giugno) sulle sorti della Centrale del Mercure si avvicina e i sindacati, pressati dai lavoratori, iniziano a fare sul serio. Dopo aver più volte sollecitato un incontro, oggi, si terrà un tavolo sulla vicenda della centrale del Mercure presso il Ministero dello Sviluppo Economico. "Come Cgil Basilicata, insieme a Cisl e Uil, spiega Alessandro Genovesi, segretario generale della Cgil Basilicata, abbiamo infatti chiesto di capire a che punto sia la questione. Noi saremo in prima fila nel richiedere le massime tutele per l'ambiente e la salute di lavoratori e cittadini in vista della possibile entrata a regime della centrale, nonché impegni chiari sulle ricadute occupazionali per il nostro territorio". Un'apertura con dei paletti come emerso già il mese scorso in un incontro della Cgil a Lauria. "Servono impegni precisi e verificabili, a tutela della salute e dell'ambiente, a partire dalla costituzione di uno specifico Osservatorio Ambientale, che affianchi il comitato scientifico di cui al decreto ministeriale. L'Osservatorio Ambientale, sotto il coordinamento di Arpac e Arpac, dovrà essere costituito dai rappresentanti dell'Ente Parco, dei Comuni dell'area, delle forze sindacali Cgil, Cisl e Uil, delle associazioni ambientaliste, al fine di avere una partecipazione attiva delle popolazioni. Osservatorio che dovrà avere come compiti, tra gli altri, quello di verificare in maniera costante la certificazione delle biomasse conferite; promuovere ricerche e studi condotti da esperti indipendenti nominati dai rappresentanti dei Comuni, associazioni ambientaliste e forze sindacali, monitorare gli impatti ambientali anche in riferimento ad un'area territoriale più vasta (comprendente anche la zona di Lauria, ecc.) e connessi a movimenti merci, ecc. (polvere sottili, ecc.); aggiornare costantemente il piano di monitoraggio, presenza, diffusione e qualità delle centrali di rilevazione ambien-

tale, promuovendo insieme ad Arpac e Arpac una costante informazione verso la cittadinanza (attraverso siti internet, specifici pannelli elettronici nei paesi, ecc.). "Inoltre -per Genovesi- occorre per noi sottoscrivere uno specifico Protocollo di legalità, in collaborazione con le prefetture competenti, per prevenire possibili infiltrazioni criminali nelle imprese conferenti le bio masse, aziende logistiche, di servizio, ecc. e verso qualsivoglia altro fornitore". "L'Enel - continua Genovesi - si deve impegnare inoltre a finanziare il potenziamento oltre che della viabilità di accesso alla centrale, anche della viabilità relativa all'accesso alle aree del Parco, con particolare



La Centrale del Mercure

attenzione ai percorsi secondari di viabilità connessi ai percorsi naturalistici e sentieristici. Soprattutto l'Enel, oltre a riconoscere delle specie di "royalties" ai comuni dell'area, dovrebbe investire anche una cer-

ta somma per il Parco, al fine di rafforzare la filiera della produzione di biomasse. Al riguardo (e anche in coerenza con lo stesso Piano del Lavoro per la Basilicata promosso da Cgil, Cisl e Uil) dobbiamo chie-

dere risorse specificamente rivolte ad avviare una fase straordinaria di piantumazione e nuova ripiantumazione del materiale verde. Le risorse economiche potrebbero essere finalizzate a garantire, oltre che 151 giornate agli attuali operai forestali, l'assunzione di ulteriori unità. Chiederemo inoltre all'Enel anche di impegnarsi alla sottoscrizione di accordi commerciali (della durata massima di 15 anni; con il riconoscimento di prezzi di acquisto maggiorati anche in relazione alla filiera corta di provenienza) con l'Ente Parco e con tutti i comuni eventualmente interessati per il conferimento di biomasse prodotte direttamente o di provenienza di

singoli privati, purché autorizzati e certificati dall'Arpac, Arpac e dall'Osservatorio ambientale. Anzi la Regione dovrebbe saper cogliere il momento come occasione di sostegno a tutti quei privati (magari con la nascita di piccole imprese di giovani, cooperative, ecc.) che recuperino aree verdi dismesse per coltivazione di materiale arboreo a crescita veloce, forti di contratti commerciali privilegiati con l'Enel (questo ridurrebbe in prospettiva anche il transito di camion, ecc.). "Infine, sulla falsariga del Contratto di Sito per la Val d'Agri si deve chiedere all'Enel di impegnarsi a ricorrere ad imprese fornitrici di opere e/o servizi, trasporto, ecc. locali".



Vincenzo Latorraca

MOLITERNO - L'amministrazione comunale di Moliterno, con delibera di Giunta n. 37 del 29/05/2013 ha adottato e regolamentato la particolare modalità di prestazione lavorativa prevista dalla "legge Biagi": la concessione dei cosiddetti "Buoni Lavoro" (voucher). L'iniziativa consente di dare una risposta concreta alle situazioni di difficoltà e di disagio sociale, determinatesi in seguito alla perdurante crisi economica, in un momento in cui il dibattito nazionale è concentrato sul tema del mercato del lavoro. La finalità è regolamentare quei rapporti di lavoro che soddisfano esigenze occasionali a carattere saltuario, con l'obiettivo di far emergere attività spesso confinate nel lavoro nero, tutelando in tal modo lavoratori che abi-

Tancredi e Latorraca: un bene per Comune e disoccupati Voucher per ridare speranza A Moliterno deliberata la concessione dei buoni lavoro

tualmente operano senza alcuna protezione assicurativa e previdenziale. A fronte dell'attribuzione del buono lavoro, i destinatari svolgeranno per il Comune di Moliterno piccoli lavori di giardinaggio, di manutenzione del patrimonio e di assistenza e appoggio all'organizzazione di manifestazioni sportive, culturali e di varia natura. "Il sistema dei buoni Lavo-

ro (detti anche voucher Inps) - dichiara l'assessore al Bilancio Vincenzo Latorraca - è agile e innovativo e produce indubbi vantaggi sia per l'Amministrazione comunale che per gli stessi prestatori. Il voucher incorpora, infatti, la prestazione di lavoro, la copertura Inail per eventuali incidenti sul lavoro e il versamento dei contributi previdenziali all'Inps. Il

Comune potrà, quindi, beneficiare di prestazioni nella completa legalità, senza dover stipulare alcun tipo di contratto; per il lavoratore, il compenso è esente da ogni imposizione fiscale e non incide sullo stato di disoccupato o inoccupato. "L'intervento - aggiunge il Sindaco Giuseppe Tancredi - è un aiuto importante ma è purtroppo inferiore rispetto a



Giuseppe Tancredi

quelli che sono i bisogni emergenti delle fasce più deboli della popolazione, ai quali le amministrazioni locali fanno sempre più fatica a rispondere, a causa dei continui tagli che colpiscono gli enti locali". L'idea di base è quella di rivoluzionare il concetto di "Servizi Sociali", cancellando la classica politica dell'assistenzialismo e puntando, invece, sulla opportunità di restituire dignità ai disoccupati che, in tal modo, troverebbero completa integrazione, contribuendo alla crescita della collettività. "Questo intervento, dunque - concludono gli amministratori del Comune di Moliterno - non è tanto un sostegno al reddito, ma un meccanismo di riattivazione di persone scoraggiate, disoccupate, che necessitano di sentirsi "motivati".

S. Arcangelo, oggi tavola rotonda sulla prevenzione

S. ARCANGELO - Si svolgerà oggi alle 15.30 nell'auditorium di Sant'Arcangelo una tavola rotonda dal titolo "La cultura della prevenzione". L'iniziativa, promossa dalla Prof. Caterina Perta, dirigente scolastico dell'Istituto Professionale I.P.A.S.R. "G. Fortunato di Potenza, di intesa con il Dipartimento della Protezione Civile e l'U.S.R. Basilicata, è inserita nell'ambito del progetto "Scuola Multimediale di Protezione Civile" sviluppato dal Dipartimento Nazionale

della Protezione Civile con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale (U.T.S) e della Regione Basilicata. All'incontro, moderato dalla giornalista Virginia Cortese, parteciperanno oltre ad autorità scolastiche e comunali, anche Vito De Filippo (Presidente Giunta Regionale), Luca Braia (Assessore alle Infrastrutture) e Giovanni De Costanzo (Protezione Civile). Il

progetto "scuola multimediale", ha consentito, agli alunni delle scuole coinvolte, di esplorare, attraverso un approccio ludico, con la guida degli insegnanti, contenuti didattici messi a punto dagli esperti del Dipartimento della Protezione Civile attraverso una piattaforma multimediale. La tavola rotonda si pone l'obiettivo di fare il punto sulla situazione attuale della cultura della prevenzione nel mondo della scuola e della sua interazione con la società.